

Aggressioni a sfondo politico: “No alla violenza”, il consiglio comunale vota all’unanimità un ordine del giorno

di **Redazione**

27 Febbraio 2018 - 17:48



Genova. Il consiglio comunale genovese questo pomeriggio ha approvato all’unanimità, con 27 voti a favore su 27 presenti, un ordine del giorno “fuori sacco” che impegna giunta e sindaco a condannare ogni forma di violenza, fisica e verbale, specialmente quelle a “sedicenti scopi politici”, e a promuovere iniziative nelle scuole di ogni ordine e grado di educazione per il corretto esercizio della democrazia.

L’ordine del giorno faceva riferimento alla “escalation di violenza che ha caratterizzato gli ultimi giorni di campagna elettorale, con l’effetto di turbare la campagna stessa con il tentativo di destabilizzare le istituzioni”. Nel documento si parla anche dell’istituzione di borse di studio e premi per tesi di laurea e progetti che promuovano percorsi di tolleranza e anti-violenza.

Nell’ultima settimana si sono verificati due episodi: una coppia di militanti di Fratelli D’Italia ha denunciato di essere stata aggredita in corso Montegrappa mentre attaccava dei manifesti elettorali. Altro episodio, a Molassana, durante un volantinaggio della Lega Nord. E ancora, sempre ai danni di un leghista, consigliere municipale, nel centro storico, preso a calci. Dopo l’ordine del giorno “fuori sacco” il consiglio è passato alla discussione programma triennale dei lavori pubblici e ai documenti previsionali 2018-2020.

